



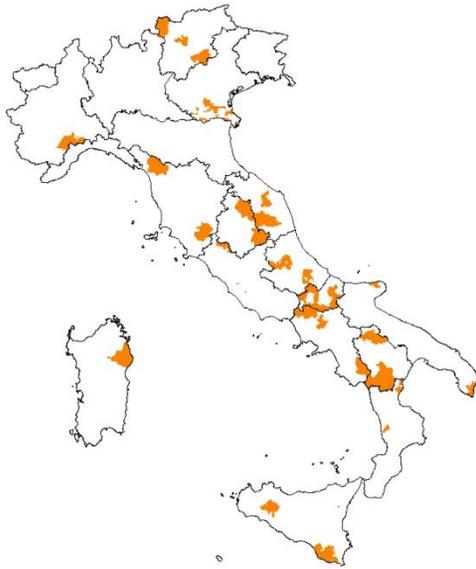
L'Asse IV

avanzamento, obiettivi, strategie proposte

- focus regionali -

- M. Assunta D'Oronzio -

Firenze, 28 aprile 2009



1989/93 Leader I

N. GAL	29
Estensione territoriale (%)	7,5
Popolazione coinvolta (%)	2,5
Risorse finanziarie (meuro)	100,3
Risorse medie per PSL (meuro)	3,4



94/99 Leader II

203
47,5
17,4
471,4
2,3



2000/06 Leader+

132
53,1
18,9
473,8
3,6



PSR 2007 – 2013: ASSE 4

N. GAL (ammissibili)	187
Estensione territoriale (%)	76,3
Popolazione coinvolta (%)	37,2
Risorse finanziarie (meuro)	1.346
Risorse medie per PSL (meuro)	7,2

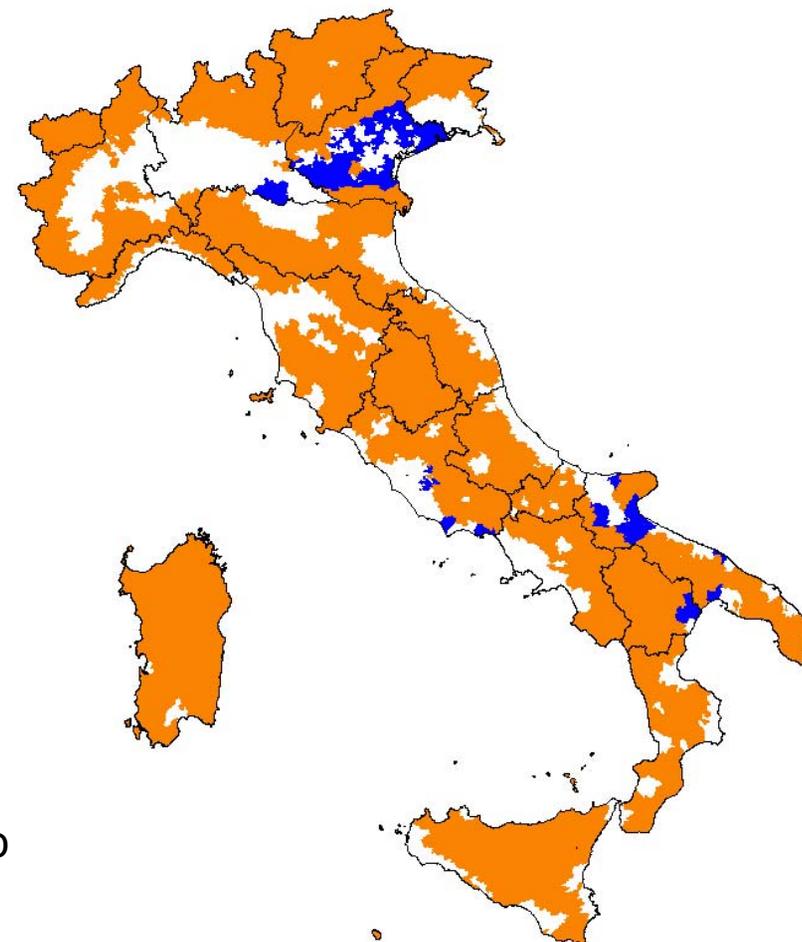




PSR 2007 – 2013

Territorio eleggibile asse 4

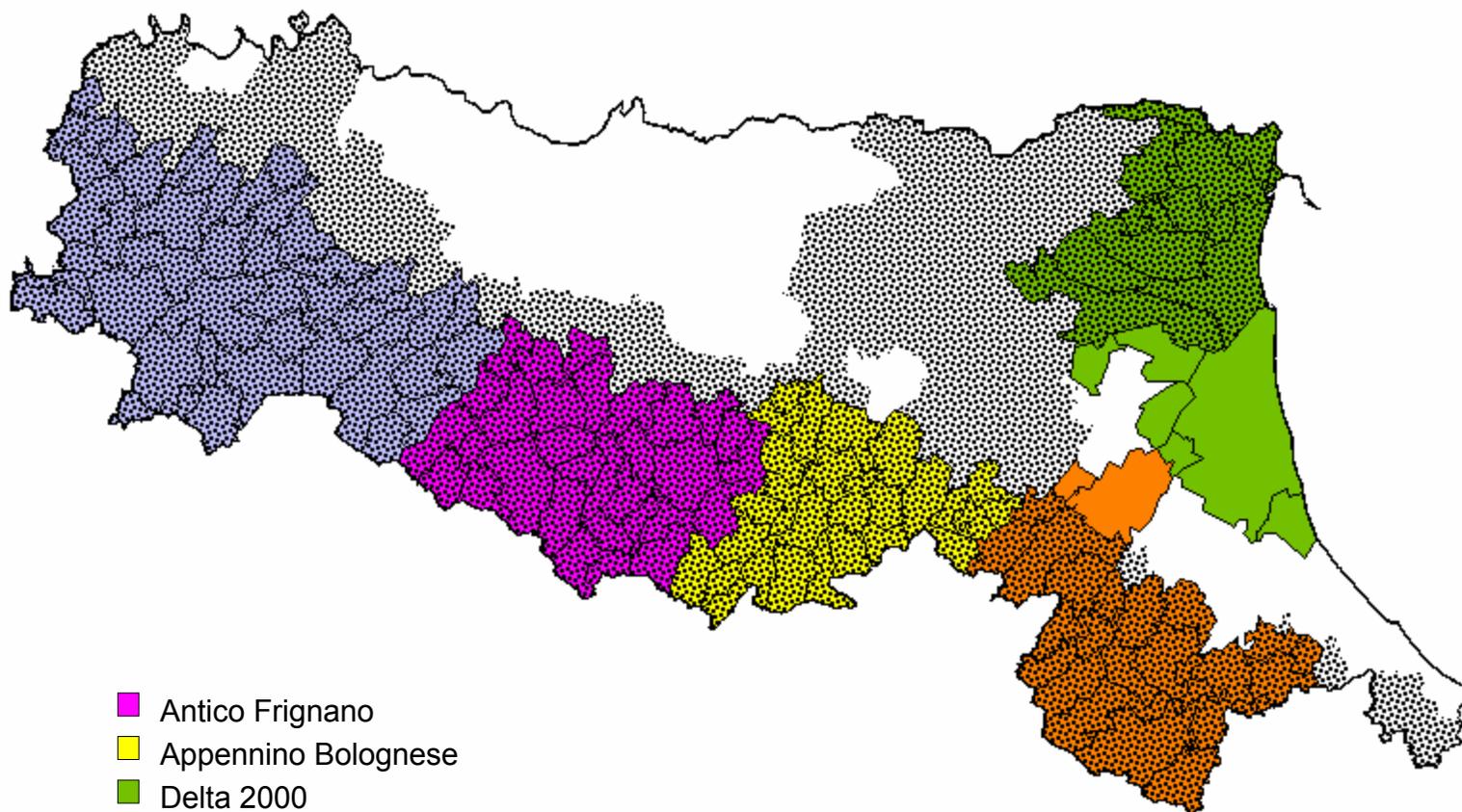
(sovrapposizione con zonizzazione PSN)



Aree rurali ad agricoltura
intensiva specializzata



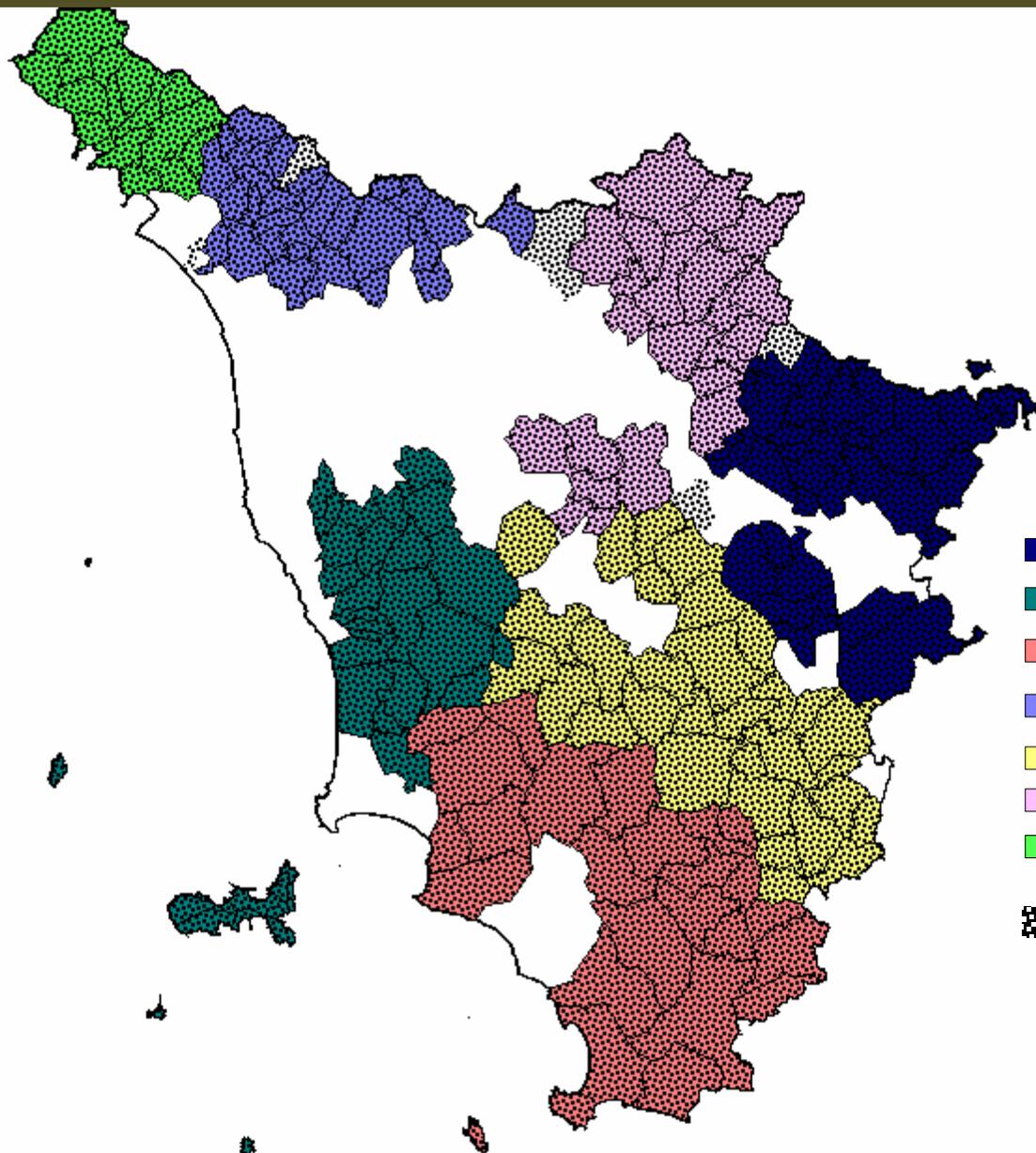
Aree rurali intermedie o
con problemi complessivi di sviluppo



- Antico Frignano
- Appennino Bolognese
- Delta 2000
- L'Altra Romagna
- Soprip

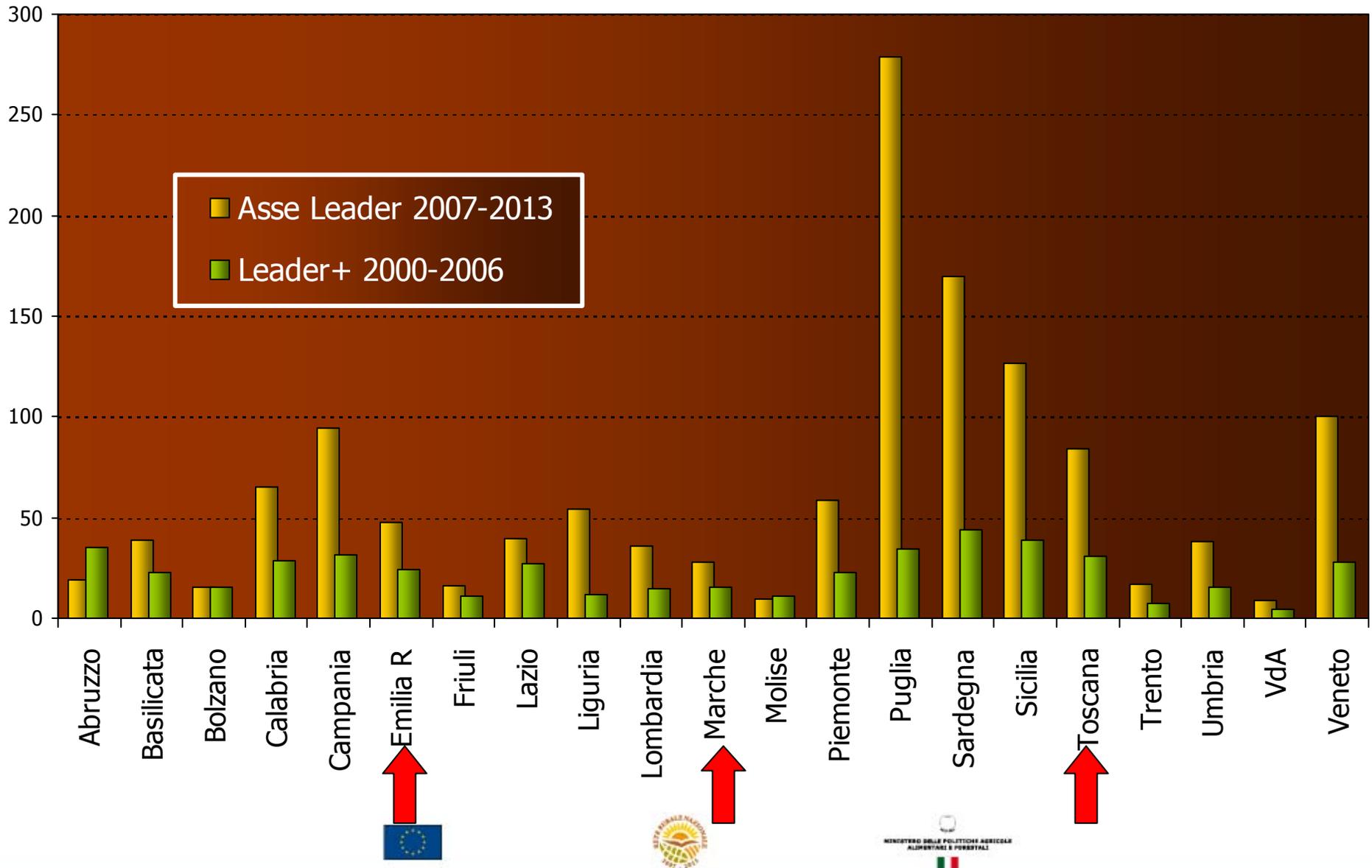
 Territori ammissibili interventi Asse IV





- Consorzio Appennino Aretino
- Etruria
- Fabbrica ambiente e rurale maremma
- Garfagnana ambiente e sviluppo
- L.E.A.D.E.R. Siena
- START
- Sviluppo Lunigiana
- Territori ammissibili interventi Asse IV







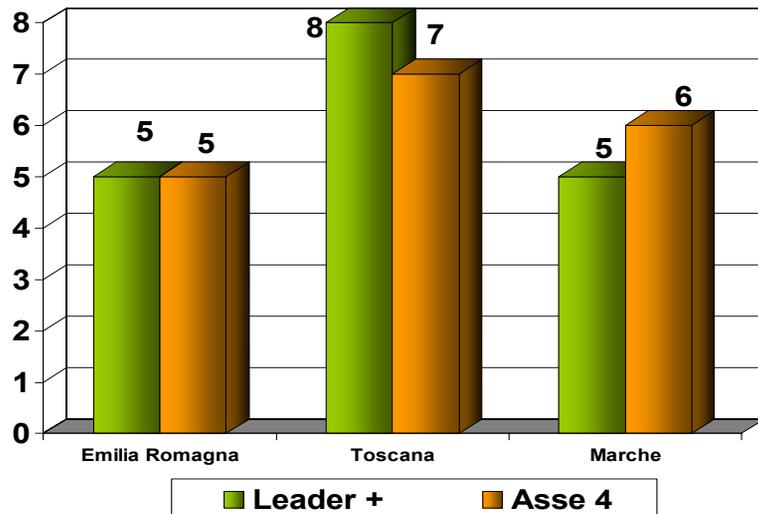
GAL/PSL non ancora approvati

GAL/PSL approvati

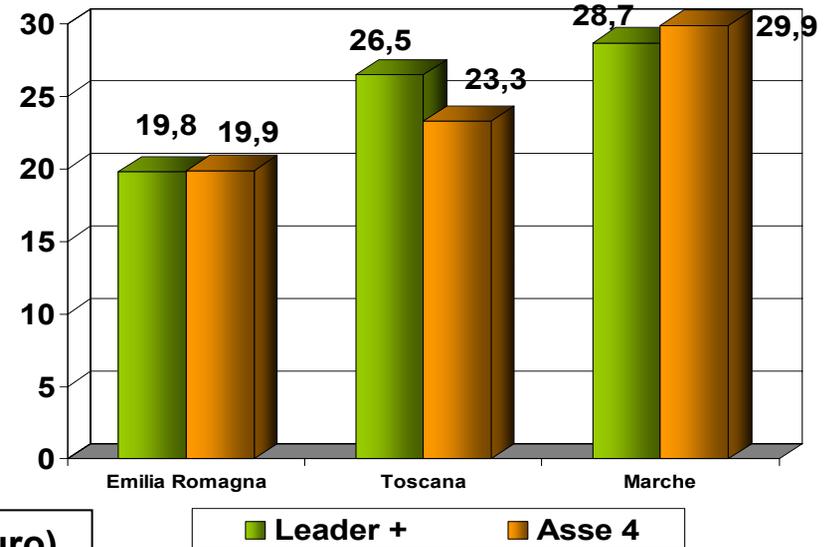
8. Confronto Leader + / Asse Leader



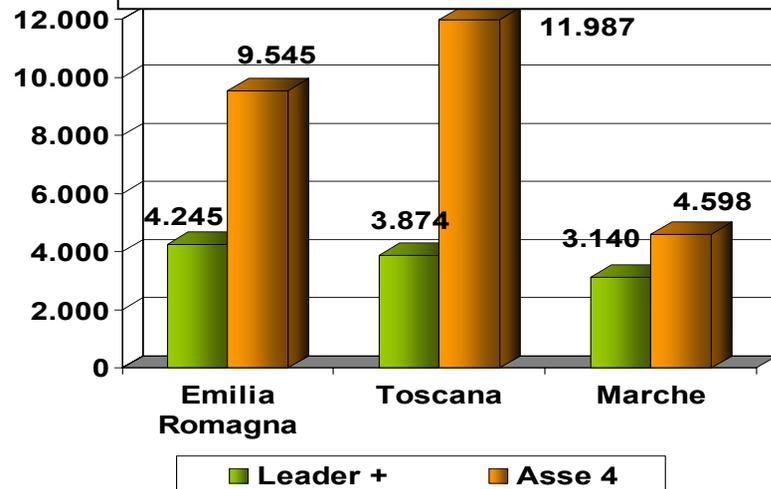
Numero PSL

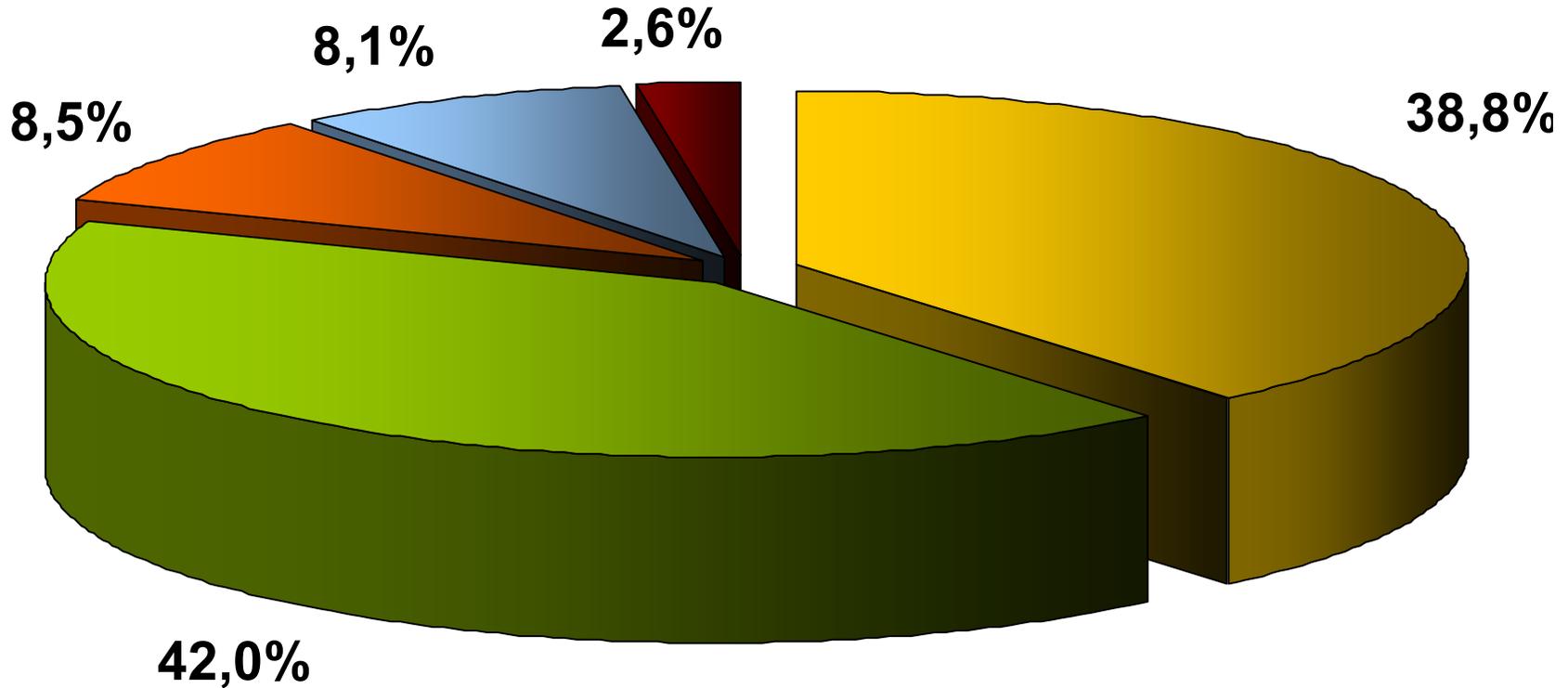


Popolazione interessata (% su tot.)



Dimensione media PSL (.000 euro)

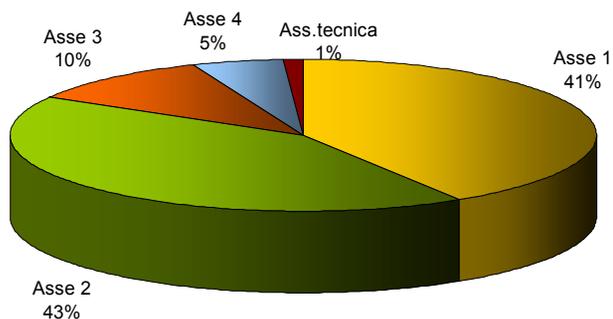




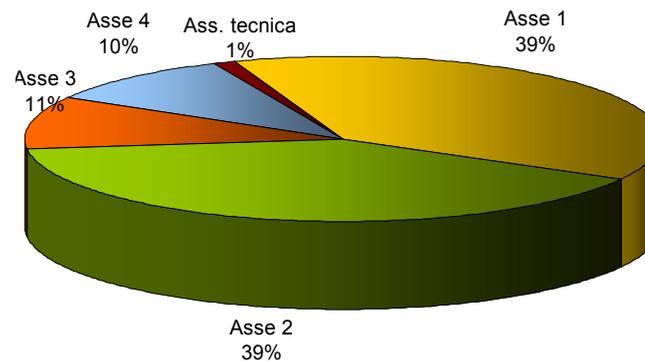
■ Asse 1 ■ Asse 2 ■ Asse 3 ■ Asse 4 ■ Assistenza tecnica



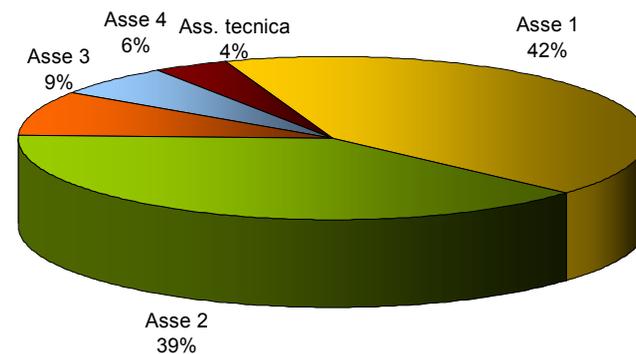
Emilia Romagna



Toscana



Marche



11. Dimensione PSL Emilia Romagna



GAL	Spesa Pubblica (Euro)	Popolazione (Istat 2006)	Investimento medio/ab
Delta 2000	9.545.454,60	99.985	95
Antico Frignano e Appennino Reggiano	9.545.454,60	99.072	96
Soprip	9.545.454,60	98.862	97
Appennino Bolognese	9.545.454,60	99.808	96
L'Altra Romagna	9.545.454,60	97.689	98
Totale	47.727.273,00	495.416	481,72
<i>media</i>	9.545.454,60		



12. Dimensione media PSL Toscana



GAL	Spesa Pubblica Media(Euro)	Popolazione (Istat 2007)	Investimento medio/ab
Consorzio Appennino Aretino	-	167.380	-
Etruria	-	104.773	-
Fabbrica Ambiente Rurale Maremma	-	122.597	-
Garfagnana Ambiente e Sviluppo	-	95.516	-
Leader Siena	-	132.321	-
Start	-	178.586	-
Sviluppo Lunigiana	-	56.612	-
Totale	83.911.478	857.785	98
<i>media</i>	11.987.354		

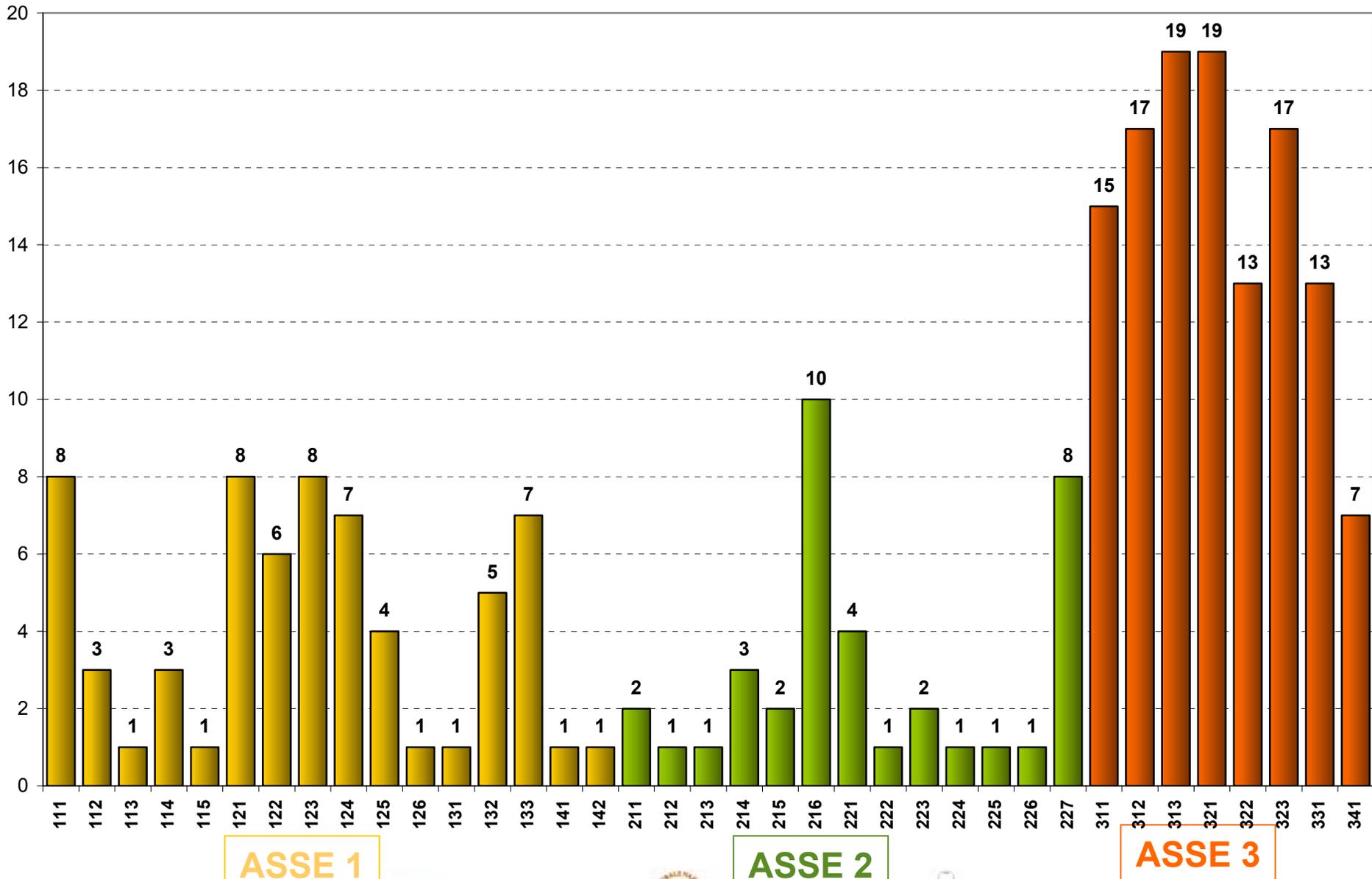


13. Dimensione media PSL Marche



GAL	Spesa Pubblica Media(Euro)	Popolazione (Istat 2007)	Investimento medio/ab
Montefeltro Leader	-		-
Flaminio Cesano	-		-
Colli Esino San Vicino	-		-
Sibila	-		-
Fermano	-		-
Piceno	-		-
Totale	27.589.091	464.033	59
<i>media</i>	4.598.182		





ASSE 1

ASSE 2

ASSE 3





Misure attivate con approccio Leader	Sotto misure/Azioni
124. Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo, alimentare e forestale.	
133. Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazioni e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentari.	
312. Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese.	<ul style="list-style-type: none"> A. Sviluppo attività artigianali; B. Sviluppo attività commerciali
313. Incentivazione di attività turistiche.	<ul style="list-style-type: none"> A. Creazione di infrastrutture su piccola scala e commercializzazione di servizi turistici ed agrituristici; B. Sviluppo delle attività turistiche
321. Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale.	<ul style="list-style-type: none"> A. Reti di protezione sociale nelle zone rurali; B. Servizi commerciali in aree rurali; C. Strutture di approvvigionamento energetico con impiego di biomasse agro-forestali; D. Reti tecnologiche di informazione e comunicazione.
322. Sviluppo e rinnovamento e dei villaggi.	
323. Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	<ul style="list-style-type: none"> A. Tutela e riqualificazione del patrimonio naturale; B. Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale



Misure attivate con approccio Leader	Sotto misure/Azioni
312. Sostegno alla creazione e allo sviluppo di imprese.	
313. Incentivazione di attività turistiche.	
321. Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale.	<ul style="list-style-type: none"> A. Servizi alla popolazione B. Servizi alle imprese
322. Sviluppo e rinnovamento e dei villaggi.	
323. Tutela e riqualificazione del territorio rurale	
331. Formazione ed informazione	
413. Promozione territoriale e certificazione d'area (complementare ed integrativa alle altre Misure, per azioni comuni a tutte le aree Leader)	



Misure attivate con approccio Leader

111. Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione.	214. Pagamenti agroambientali	311. Diversificazione in attività non agricole
114. Utilizzo dei servizi di consulenza.	215. Pagamenti per il benessere animale	313. Incentivazione di attività turistiche.
121. Ammodernamento delle aziende agricole	216. Sostegno agli investimenti non produttivi	321. Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale.
122. Accrescimento del valore economico delle foreste	221. Imboschimento delle superfici agricole	322. Sviluppo e rinnovamento e dei villaggi.
123. Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	227. Investimenti non produttivi	323. Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale
132. Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare		331. Formazione e informazione
Azione specifica Leader	Azione specifica Leader	Azione specifica Leader



Elementi caratterizzanti

Strategia

- I GAL quali unici programmatori dell'Asse III, ad eccezione della Misura 311.
- Le Misure 124 e 133 dell'Asse I presentano due modalità applicative: su scala regionale e su scala locale e quest'ultima è affidata ai GAL.

Territorializzazione

- L'operatività del Leader si concentra sulle aree in declino (C2 – D) integrate con i territori classificati C1 al fine di individuare un ambito territoriale omogeneo e di recuperare quasi completamente i territori eligibili all'Iniziativa Leader+
- La zonizzazione è stata fatta in raccordo con quella delle aree urbane prevista per l'Asse V del POR FESR; è stato individuato uno scenario complementare e dove i territori si sovrappongono possono essere interessati solo da una delle due programmazioni.

Ambiti tematici

- Prioritariamente Asse III

- Procedura di selezione: individuazione dei territori eligibili da parte delle della Provincia o province, candidatura GAL, selezione GAL, selezione strategia PSL , approvazione PSL).





Elementi caratterizzanti

Strategia

❑ L'azione Leader si concentra su territori a forte ruralità come quelli della montagna e quelli più marginali e svantaggiati delle pianure di Ravenna e Ferrara. *“La presenza di Intese e Accordi siglate ai sensi della legislazione regionale sulla montagna costituirà un elemento ineludibile per i GAL dell'area appenninica”.*

Attraverso i PAL saranno selezionati temi qualificanti e operate scelte prioritarie in relazione alle finalità generali del PSR.

❑ Obiettivo generale della strategia di sviluppo locale è la valorizzazione delle potenzialità endogene dei territori rurali, il mantenimento e l'ampliamento dell'occupazione, la crescita della cultura, il miglioramento della qualità della vita.

❑ Sono attivate tre sottosezioni: competitività, ambiente e qualità della vita e per ognuna è prevista un'azione specifica Leader che contiene: studi e ricerche, progetti pilota, azioni innovative, attività di sensibilizzazione (educazione alimentare, ambientale, supporto, comunicazione, formazione, ecc).

Territorializzazione

❑ La popolazione GAL è compresa fra i 50.000 e i 100.000 abitanti. L'unità amministrativa minima è il territorio comunale che può essere oggetto di deroga nel rispetto della continuità territoriale. (I territori eligibili interessano le aree D e C. Nell'area B ricadono i comuni interessati dall'Iniziativa Leader+).

❑ *Procedure: selezione GAL e PAL (centralità di un tema catalizzatore), istruttoria e approvazione.*





Elementi caratterizzanti

Strategia

- ❑ Gli obiettivi Leader si realizzano attraverso l'applicazione delle Misure dell'Asse III. La strategia di sviluppo locale si basa sulla qualità della vita e diversificazione.
- ❑ I GAL devono agire quali soggetti promotori di interventi integrati sul territorio (filieri agroalimentari di qualità, filiere agroalimentari locali, filiere forestali, filiere energetiche e no-food locali, integrazione per accordi agroambientali d'area), attuare una specifica progettazione di interventi di sviluppo rurale complementare al PSL, creare massima sinergia con la progettazione multisetoriale territoriale delle province qualora ricadano nei territori Leader.
- ❑ I PSL si sviluppano in relazione al diverso grado evolutivo della capacità progettuale locale (processo partecipato dal basso e autovalutazione delle potenzialità locali). Sono individuate 3 tipologie di aree: 1. Sistema locale integrato ed attivo; 2. Sistema locale debolmente interconnesso; 3. Sistema locale intermedio alle aree 1 e 3;

Territorializzazione

- ❑ L'approccio Leader sui territori maggiormente rurali identificati con le aree D, C3 (aree con vincoli naturali) e C2 (aree a bassa densità abitativa).
- ❑ *Procedure: 1. selezione GAL (presentazione documentazione amministrativa e strategia programmatica), 2. valutazione PSL a seguito dell'animazione sul territorio; 3. perfezionamento PSL comprensivo delle azioni di cooperazione).*





- Confronto tra "visioni"

..... alcune sollecitazioni

- Asse IV: campo allargato o ristretto rispetto alle passate programmazioni?
- Contributo di Leader alle Nuove Sfide (HC e Recovery Plan), allocazione risorse aggiuntive?
- Su quali altri temi i GAL possono specializzarsi posto che la *diversificazione e i servizi alla popolazione* sono già "vocazionali"?
- Quanto i GAL possono intervenire su altri strumenti di progettazione integrata?

SPAZIO AL DIBATTITO

Grazie